

# "Fratelli tutti"

CAP. IV - UN CUORE APERTO AL MONDO INTERO

## IL SAPORE LOCALE

143. La soluzione non è un'apertura che rinuncia al proprio tesoro. Come non c'è dialogo con l'altro senza identità personale, così non c'è apertura tra popoli se non a partire dall'amore alla terra, al popolo, ai propri tratti culturali. Non mi incontro con l'altro se non possiedo un substrato nel quale sto saldo e radicato, perché su quella base posso accogliere il dono dell'altro e offrirgli qualcosa di autentico. È possibile accogliere chi è diverso e riconoscere il suo apporto originale solo se sono saldamente attaccato al mio popolo e alla sua cultura. Ciascuno ama e cura con speciale responsabilità la propria terra e si preoccupa per il proprio Paese, così come ciascuno deve amare e curare la propria casa perché non crolli, dato che non lo faranno i vicini. Anche il bene del mondo richiede che ognuno protegga e ami la propria terra. Viceversa, le conseguenze del disastro di un Paese si ripercuoteranno su tutto il pianeta. Ciò si fonda sul significato positivo del diritto di proprietà: custodisco e coltivo qualcosa che possiedo, in modo che possa essere un contributo al bene di tutti.

## Riflettiamoci...

**"Con la preghiera si può affrontare qualsiasi genere di lotta. L'anima dovrà pregare in qualunque stato essa si trovi"**  
(S. FAUSTINA KOWALSKA)

**Sabato prossimo: celebrazione Cresima dei giovani e adulti**

# Vita di Comunità

## ✓ **CRESIMA GIOVANI E ADULTI**

Sabato prossimo alle 16:00 conferita da S. E. Mons. Riccardo Lamba, nostro Vescovo ausiliare

## ✓ **CAMPO PRIMVERILE ADOLESCENTI E GIOVANI**

inizierà domenica prossima

## ✓ **CATECHESI PASQUALI NEL MESE DI MAGGIO**

Continuando la bella esperienza delle catechesi nei lunedì di Quaresima, nei 5 lunedì del mese di maggio, sempre alle 20,30 ci sarà la catechesi sui 5 misteri gloriosi del Rosario. Ogni lunedì: catechesi su uno dei misteri della gloria e recita del Rosario.

## ✓ **FESTA DIVINA MISERICORDIA**

Oggi è possibile ricevere il dono della indulgenza plenaria alle solite condizioni: recita del "Credo" e del "Padre nostro", prega secondo le intenzioni del Papa e Comunione eucaristica; per chi ancora non si fosse confessato, ovviamente, si richiede anche la Confessione

### Battesimo

Gabriele Bazzo  
Auguri vivissimi

### Celebrazione di Matrimonio

Francesco De Napoli e Beatrice Oriani  
Felicitazioni!!!!

### Funerali

Carmelo Rossetti (85anni)  
Ruggero Rotondi (95 anni)  
Emilia Mastropietro (85 anni)  
Enzo Cara (88 anni)

*Alle famiglie le condoglianze della Comunità*

# Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 84



del 16/4/23

## FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Nella gioia della Pasqua veniamo immersi nella esperienza della Divina Misericordia che è la onnipotenza dell'amore di Dio che ci rinnova completamente: appena Gesù, offertosi liberamente alla Passione per amore nostro, muore sulla Croce, dal suo costato, aperto dalla lancia del soldato, sgorga la vita che rinnova il mondo e il cuore dell'umanità.

Il sangue e l'acqua che scaturiscono dal suo costato sono il segno del Battesimo e dell'Eucarestia. L'umanità che con il peccato originale si era separata da Dio viene pienamente redenta così come aveva promesso il Signore quando disse al serpente: "Io porrò inimicizia tra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno" (Gen 3,15) che viene definito il "protovangelo". Questa promessa si è pienamente compiuta nella Pasqua e si attua in noi attraverso i Sacramenti, che ci rendono partecipi della Pasqua.

Gesù ha chiesto a S. Faustina Kowalska di diffondere il messaggio della sua Misericordia e che il venerdì santo iniziasse una novena di preghiera in preparazione alla II domenica di Pasqua, in cui festeggiare solennemente la sua Divina Misericordia nel giorno in cui il Vangelo ci ricorda che l'ottavo giorno di Pasqua Gesù viene in mezzo agli apostoli e li saluta dicendo "Pace a voi". Donò quindi loro lo Spirito Santo comunicandogli il potere di rimettere i peccati. Il male e la morte sono il frutto del peccato e il perdono ci ridona la vita e la gioia. ringraziamo Dio per la sua Misericordia e attingiamone continuamente per poter avere vita e gioia.

*don Romano De Angelis*

## La finestra sul cortile

### I chierichetti vanno al mare!!

Ricordando fatti della nostra infanzia/giovinezza, sembra che noi siamo nati secoli fa, tanto è cambiata la vita.

Quando ero chierichetto, ogni tanto, il sacerdote responsabile, Monsignor Livio Camerini, che è stato per molti anni collaboratore nella nostra parrocchia, affettuosamente chiamato "Monsi", decideva di portare alcuni di noi in estate al mare ad Ostia. 8-9 al massimo. Il bello è che non aveva un pulmino, ma una fiat 600, di quelle originali, non quelle di oggi. La sistemazione era: 4 o 5 di noi sul sedile posteriore, 2 sul sedile passeggero (di cui uno pronto ad accovacciarsi in caso di pattuglia della polizia), e 2 nel piccolo portabagagli posteriore: uscivano solo le teste dietro lo schienale! Alla faccia della sicurezza...

Il Monsi si presentava in maglietta a maniche corte, pantaloncini, cappellino, zoccoli e breviario ricoperto da carta regalo per coprire la copertina. Divieto assoluto di chiamarlo Monsignore ma professore, cosa complicatissima da rispettare. I sacerdoti allora vestivano con la tonaca: niente clergyman o abiti civili. Per noi bambini era una festa, un divertimento gratuito rimasto impresso nei nostri ricordi.

Patrizio Pulcini

## LA PASQUA DELLE COMUNITÀ DI KORÇË E BILISHT IN ALBANIA

Con gioia e gratitudine, torno a raccontarvi la vita della minoranza cattolica nella regione di Korçë (sud-est Albania), a un anno e mezzo dal mio servizio come missionario *fidei donum* dell'Arcidiocesi di Agrigento e parroco stabile di queste piccole comunità. Desidero, in particolare, condividere quanto vissuto durante la Settimana Santa, culminata nelle solenni Messe del vigilia e del giorno di Pasqua.

Vi confesso che è proprio in queste occasioni di festa che noi missionari ci rendiamo conto del nostro essere "piccolo seme del Regno" in questa porzione di Albania, a maggioranza musulmana. Dalla Sicilia a Roma, la Settimana Santa riversa nelle chiese e nelle strade migliaia di persone che occorrono, un po' per fede e un po' per folklore, per prendere parte con commozione alle celebrazioni e alle processioni. Qui, nonostante si raccolga quasi il 100% di tutti i battezzati cattolici presenti in città e nei villaggi (e non solo dato che ci raggiungono tanti amici ortodossi e musulmani), rimaniamo sempre un "piccolo gregge". Tuttavia, i fedeli albanesi, coscienti della loro identità battesimale, celebrano in modo solenne, appassionato e fecondo il mistero pasquale di Nostro Signore.

La Domenica delle Palme è stato il primo momento in cui la comunità è accorsa numerosa per ricordare l'ingresso salvifico di Gesù a Gerusalemme. Le celebrazioni della

Settimana Santa si sono svolte contemporaneamente nella Parrocchia di Korçë e nella Chiesa di Bilisht, dato che da ottobre posso contare sull'aiuto di un confratello, don Ignazio Bon-signore, mandato anche lui dal Vescovo di Agrigento come missionario *fidei donum*.

La comunità cattolica, anche se piccola numericamente, da parte delle autorità civili e religiose albanesi, è tenuta in grande considerazione. Prova ne è il fatto che tutti gli eventi sono stati seguiti, filmati e trasmessi dalle TV locali e la Domenica di Pasqua, come consuetudine, dopo la Messa, nel salone parrocchiale, abbiamo ricevuto le visite di auguri da parte delle più alte cariche civili e religiose della città, tra cui il Vescovo ortodosso e il Mufti (capo della comunità musulmana della regione).

Oltre la Messa crismale celebrata con il nostro Vescovo Giovanni a Lushnjë (4 ore di macchina da Korçë) e la Messa in *Coena Domini*, significativa è stata la Via Crucis per le strade della città, in cui i nostri bambini hanno portato in mano le pitture delle 14 stazioni, e la Messa della notte di Pasqua, conclusasi solennemente al suono delle campane donate dal nostro don Romano e dai fuochi d'artificio, preparati a sorpresa da un famoso impresario cattolico del nord Albania che si trovava con la famiglia a Korçë per le vacanze pasquali. Sono davvero grato a Dio che raduna e fa crescere il suo Popolo.

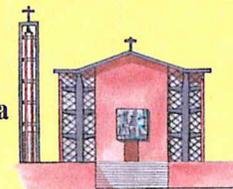
Don Riccardo Scorsone

## PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 - 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



### Orario delle Sante Messe

**festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30**

**feriali: 8.30-9.30-18.30**

<b>2ª DI PASQUA - Della divina Misericordia</b> At 2,42-47; Sal 117 (118); 1 Pt 1,3-9; Gv 20,19-31 <b>R Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.</b>	<b>16</b> DOMENICA LO Prop
At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8. <b>R Beato chi si rifugia in te, Signore.</b>	<b>17</b> LUNEDÌ LO 2ª set
At 4,32-37; Sal 92 (93); Gv 3,7-15 <b>R Il Signore regna, si riveste di maestà.</b>	<b>18</b> MARTEDÌ LO 2ª set
At 5,17-26; Sal 33 (34); Gv 3,16-21 <b>R Il povero grida e il Signore lo ascolta.</b>	<b>19</b> MERCOLEDÌ LO 2ª set
At 5,27-33; Sal 33 (34); Gv 3,31-36 <b>R Ascolta, Signore, il grido del povero.</b>	<b>20</b> GIOVEDÌ LO 2ª set
<b>S. Anselmo (mf)</b> At 5,34-42; Sal 26 (27); Gv 6,1-15 <b>R Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa.</b>	<b>21</b> VENERDÌ LO 2ª set
At 6,1-7; Sal 32 (33); Gv 6,16-21 <b>R Su di noi sia il tuo amore, Signore.</b>	<b>22</b> SABATO LO 2ª set
<b>3ª DI PASQUA</b> At 2,14a.22-33; Sal 15 (16); 1 Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 <b>R Mostraci, Signore, il sentiero della vita.</b>	<b>23</b> DOMENICA LO 3ª set